

ZTL IN VIA ASCANIO SFORZA



L'ALT DEI RISTORATORI



Il 2 maggio 2024 "il Giorno" riporta di uno "GNE GNE" fatto il giorno prima dai gestori dei locali del Naviglio Pavese:

IL GIORNO

2 mag 2024

Ztl sul Naviglio, già otto locali chiusi e commercianti infuriati: "Calo esorbitante dei clienti. Resteranno solo spacciatori e malviventi"

I gestori delle attività lungo il Pavese hanno organizzato un presidio per dire no alle telecamere in via Ascanio Sforza che penalizzerebbero gli affari: "L'amministrazione ci ascolti"



MASSIMILIANO MINGOIA
Cronaca



Il presidio dei commercianti del Naviglio Pavese contro la Ztl

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

La città del sublime Refettorio è oggi tutta una mensa all'aperto

Cronaca

I Radio Days di noi cuccioli di boomer

Cronaca

I Comitati pro-Meazza esultano: "La tutela scatterà l'anno prossimo. La causa? Passo falso del sindaco"

Caratteristica del "mondo pagliaccio" della stampa italiana, è la **memoria cortissima**: il cronista infatti si scorda che **PER ANNI**, ovvero fino al 2021, i signori **esercenti facevano** ogni genere di **pressione sull'amministrazione per ottenere la ZTL suddetta**.

21 Aprile 2021:

"La richiesta era stata espressa con più forza l'estate scorsa, anche nell'ambito delle concessioni di occupazione suolo per la posa di dehor e tavolini leggeri."

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/21_aprile_09/via-ascanio-sforza-comune-accelera-la-nuova-ztl-2a6cff46-991f-11eb-9898-68a50e5b3d06.shtml

29 Agosto 2021:

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA



TRAFFICO



Navigli, la Ztl che divide: gestori dei locali entusiasti, residenti esasperati



Attiva da mercoledì in via Ascanio Sforza, ogni sera e nei weekend. Limite di velocità a 15 chilometri l'ora. Il Comitato: darà problemi alla mobilità



di Mariavittoria Zaglio

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/21_agosto_29/navigli-ztl-che-divide-gestori-locali-entusiasti-residenti-esasperati-c6140664-089c-11ec-92ce-flaac6dc2317.shtml

Sempre nel 2021, i ristoratori che ora frignano per la (loro) ZTL, arrivavano ad appendere striscioni sui ponti del Naviglio Pavese implorando: "SINDACO DI MILANO MANTENGA LA PROMESSA DATA, VIA ASCANIO SFORZA ISOLA PEDONALE" .



..esponevano cartelli dai dehor dei loro esercizi, dehor ovviamente posizionati h24 sul pubblico servizio di parcheggio, servizio che i contribuenti continuano ad oggi a pagare senza vederselo erogato:



Addirittura, spacciandosi per comitati come "**Residenti e Commercianti Naviglio Pavese**", presentavano la proposta di chiusura definitiva della Ascanio Sforza, con tanto di gruppi Facebook dedicati e volantini affissi per il quartiere, per tentare di raccogliere delle firme a favore della limitazione al diritto di circolazione sul Naviglio Pavese

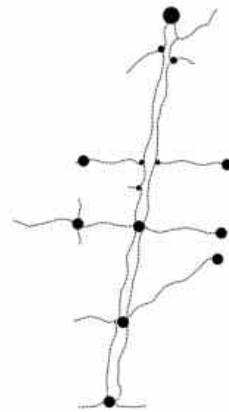


Prima del 2018 poi, gli stessi ristoratori, commissionavano ad uno studio di architetti, un progetto di chiusura del Naviglio Pavese, una pedonalizzazione totale come fatto sul Naviglio Grande, che avrebbe consentito loro di espandere al massimo il plateatico su tutta la sede stradale:

Main aspects of the project
Gli aspetti principali del progetto

Pedestrianization
Pedonalizzazione

● No car passes (*Nessuna macchina passa*)



notare anatre e uccelli finti nei ridicoli "rendering" del progetto:

3D illustrations

Illustrazione 3D

All'incrocio di via Ascanio Sforza via Conchetta, Vista Nord



1 m

4,5 m

TORNANDO ALL'ARTICOLO DE "il Giorno" di questo 2 Maggio,
al principio, si legge **L'URLO DELLA RISTORATRICE GIOVANNA** :

IL GIORNO

La proprietaria del ristorante e cocktail **bar Maya** in via Ascanio Sforza, Giovanna Brigida, spiega che "la situazione è disastrosa, da quando hanno attivato questa Ztl con telecamere, il 15 maggio 2023, c'è stato un **calo esorbitante di clienti** e di lavoro lungo il Naviglio Pavese e hanno **chiuso otto attività commerciali**, lasciando senza lavoro decine di dipendenti. Era un problema trovare un parcheggio anche prima, si figuri dopo l'avvio della Ztl. Prima almeno ci si poteva avvicinare, far scendere anziani e bambini e poi andare a cercare parcheggio. Da un anno a questa parte, non più. In

In principio e a titolo d'esempio è utile ricordare alla Signora Giovanna che proprio il 7 maggio 2014, la "**Associazione Culturale Naviglio Pavese**", a cui anche il suo esercizio, il "**Maya**", era associato:



PREMESSO CHE

L'Associazione Culturale Naviglio Pavese ha presentato richiesta di pedonalizzazione della via Ascanio Sforza nei mesi estivi e negli orari serali come già accadeva fino al 2011;

i locali che fanno parte dell'Associazione, partendo da Via Scoglio di Quarto, sono: Roxanne, Slice Café, Piadina Romagnola, Cristal, Briosca, Red Devil, Old Camillo's, Ginger, Paradise, Ice Pub, Lento battello, Kaputziner Platz, Prince Café, Movida, Maya, Burger Wave, Il Torchietto, Le Scimmie, Fish&Chips, Cantina del Ticinello, Il Ticinello, Far & Cool, King's Pub, BQ, Mi&Ti, PS Café;

otteneva dall'amministrazione comunale l'istituzione di una ZONA PEDONALE lungo la via Ascanio Sforza:

DELIBERA

di approvare la proposta di istituire un'isola pedonale lungo la via Ascanio Sforza, nel periodo 6 giugno, ultimo giorno di scuola, e fino al 15 settembre 2014, con orario dalle 20 alle 2 di notte da lunedì a venerdì; dalle 18 alle 2 di notte il sabato e domenica.

I presidi di POLIZIA LOCALE dovranno essere a carico dei richiedenti.

Questa la proposta di delibera del 7 Maggio 2014 da cui i precedenti estratti:



Datene copia
Ai Consiglieri
Ai Capi Gruppo
All'interrogante
il F. S. 2014
Il Funzionario


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Proposta - isola pedonale in Via Ascanio Sforza.

Si propone di deliberare in merito a quanto in oggetto secondo lo schema che segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ZONA

(ALDO UGLIANO)

 Anche nel 2014 evidentemente, erano proprio i **ristoratori** che pochi giorni fa si facevano fotografare "sul piede di guerra" trinceati dietro ai due striscioni "NO ZTL", a chiedere, **DA ANNI addietro che si chiudesse il traffico** e si rimuovesse quindi tutto il pubblico **parcheggio** dalla Ascanio Sforza. Tanto "cambia poco, **i parcheggi qui non ci sono mai stati**",

come diceva il **ristoratore Andrea**, nell'Agosto 2021, aggiungendo: "Per noi sarebbe meglio farla h24" "le persone mangiano con gli scarichi delle macchine davanti" (potrebbero mangiare DENTRO gli esercizi e NON sui parcheggi -ndr)



Andrea Rovani

«Cambia poco, **i parcheggi qui non ci sono mai stati**», racconta Andrea Rovani, titolare del Ginger Cocktail Lab, tra i favorevoli. «Per noi sarebbe meglio farla h24. Ci sono persone che vivono qui che sostengono lo stesso. I disagi logistici sono inferiori rispetto al vantaggio che porterà la valorizzazione possibile di questo Naviglio, sempre considerato di serie B. Ci hanno dimenticato, speriamo che ora le cose cambino». **La speranza è che arrivino le famiglie a spazzare la movida aggressiva e gli spacciatori di via Gola.** «Quando c'è traffico le persone mangiano con gli scarichi delle macchine davanti», dicono Ai Balestrari.

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/21_agosto_29/navigli-ztl-che-divide-gestori-locali-entusiasti-residenti-esasperati-c6140664-089c-11ec-92ce-f1aac6dc2317.shtml

Di tutto questo rilevante passato recentissimo, nell'articolo de "il Giorno" del 2 maggio, non si fa menzione ALCUNA. Continuiamo.

Nel suo giusto sfogo con il cronista de "il Giorno", la ristoratrice **Giovanna** proprietaria del locale "**Maya**" solleva il **giustissimo problema del PARCHEGGIO**, dichiarando:



*"Prima almeno ci si poteva avvicinare, far scendere anziani e bambini e poi andare a cercare **parcheggio**".*

Raccogliendo questo **sacrosanto** rant di Giovanna, questa Redazione vuole ricordare a tutta l'utenza stradale, compresi gli anziani e i bambini, che **il locale "Maya"**, mediante i suoi grandi **dehors**, occupa tutt'oggi diversi pubblici **parcheggi**:



ex-parcheggi davanti al locale "**Maya**", in due foto del 9 maggio 2024.

Oggi tanti **spazi di sosta** lungo il Naviglio Pavese non sono utilizzabili per nessuno, a causa dei dehors messi in tutta la via:



"LA SEGNALETICA DELLA ZTL È INDECIFRABILE" aggiunge poi Giovanna nell'articolo de "il Giorno". La stessa frase la sentivamo pronunciare anche nell'**assemblea pubblica di gennaio** anche a dei **giovani automobilisti** abitanti in via Pavia, **sanzionati per migliaia di euro per aver transitato ripetutamente nella ZTL**, segno evidente dell'**utilità di avere sotto casa dei bravi oculisti oltre che ai bar**.

Agevoliamo la "indecifrabile segnaletica" in via Scoglio di Quarto:



Il divieto si direbbe visibile da ogni accesso, con tanto di cartello di cortesia e pannello a matrice di punti LED.

RIFLETTIAMO: se un'anatra (animale intelligentissimo..) può imparare a volare da sola, non si capisce cosa se ne fa un homo sapiens di una patente ministeriale per guidare un veicolo che si sposta su due dimensioni soltanto.

Evidentemente quindi, patenti e necessari ESAMI ALLA VISTA non servono ad un cazzo!



Via Pavia vista da dentro la ZTL, dal ponte sul Naviglio Pavese

NONOSTANTE TUTTO QUESTO PATTUME DI SEGNALI E DI PALI

"In nove mesi Palazzo Marino ha incassato **tre milioni di euro con le multe**, quindi forse è soddisfatto perchè ci guadagna", dice Giovanna al cronista de "il Giorno". È il **collettivismo**, baby: pochi nemmeno eletti dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, **derubano tanti singoli**, usando divieti, regolamenti e tasse usando le scuse più in voga (ambiente, salute, sicurezza), e **la cittadinanza spaventata e rincoglionita, ubbidisce!**

E **probabilmente NO, non li hanno ancora incassati**, li avranno solo messi a bilancio e potranno spenderli per fare altre ZTL o altri lavori che danneggeranno ulteriormente la città, peraltro indebitandoci. **Se li incasseranno o no** dipenderà da quanti dei sanzionati pagheranno per questa pretesa ingiustificabile e di chiaro stampo mafioso. A questo proposito,

MAI dare per scontato che i sudditi paghino tutto, stiamo già osservando **esempi di disobbedienza**, a cui l'amministrazione non riesce a fare fronte da ANNI, proprio in Milano. **Prendere esempio?**

380 milioni di euro di multe NON pagate tra il 2019 e i primi 6 mesi del 2022

<https://www.mitomorrow.it/online/ultime/multe-milano-comune-capogiro/>

Quindi, **Giovanna si chiede: "A chi serve la ZTL?"**

Il cronista suggerisce "una risposta possibile: la ZTL rende più semplice la vita ai residenti lungo il Naviglio. Meno clienti, meno auto, meno caos."

Cara Giovanna, glielo spiega "lo Starnazzo" a cosa servono le ZTL, anzi, Le facciamo rispondere direttamente dalla Signora Elena Grandi:

«L'obiettivo di massima è avere, entro il 2050, una città totalmente senza auto private.

NON AUTO ELETTRICHE: noi vogliamo una città SENZA MACCHINE»

Elena Grandi, assessore comunale all'ambiente

https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/21_dicembre_13/milano-elena-grandi-verdi-no-forzature-torre-botanica-si-area-b-extralarge-navigli-scoperti-e85866dc-5be6-11ec-bffd-a5b591fe54d1.shtml



INFINE, IL **CIRCO** DELLA POLITICA



Dietro agli striscioni "NO ZTL", secondo l'articolo, erano presenti anche i (buffoni) consiglieri di oppoFINZIONE del Municipio 5. I partiti di appartenenza di costoro, Liga dei Trogloditi, Fratellini di't@glia, eccetera, sono tristemente al governo, posizione da cui potrebbero abolire, con gli opportuni atti di modifica del Codice della Strada, l'istituto delle ZTL in toto o in parte (ad esempio sopra una certa metratura, o vincolandolo ad un parere ministeriale al limite), cosa che libererebbe Milano e ogni altra povera città d'Italia da quei provvedimenti dannosi ed incostituzionali quali AreaC o AreaB e contro i quali la grottesca oppoFINZIONE milanese per anni faceva lo GNE GNE condito da ridicole ed inutili raccolte firme).



Quel poco che resta dell'articolo de "il Giorno" questa starnazzante Redazione lo lascia commentare a voi:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/ztl-naviglio-pavese-proteste-commercianti-d57b0aee>

DISCLAIMER: questa Redazione si scusa sentitamente se avesse involontariamente offeso chi si guadagna da vivere onestamente con l'esercizio delle professioni del buffone, del pagliaccio o altre categorie simili, accostandole letteralmente ad altre categorie che NON sono pagate per fare ridere, come giornalisti o politici.